

LA DENUNCIA

# Il mistero della «talpa» che aiuta le Ong L'ira di Meloni

Fabrizio Boschi

■ «Un ringraziamento a quelle poche forze dell'ordine che ci hanno dato comunicazioni sottobanco e che continuano a lavorare con le Ong nonostante gli ordini diversi». Il saluto a «Guardia costiera e Guardia di finanzia» è di Angela Caponnetto, giornalista Rai, paladina delle navi Ong e dei migranti. Questa frase, che imbarazza la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese e tutto il governo, arriva durante la conferenza di Mediterranea Saving Humans con un parterre di «eccellenza» come Luca Casarini. Su Facebook, il presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni chiede spiegazioni: «Le dichiarazioni della Caponnetto sono gravissime. Il ministero apra un'indagine per verificare la veridicità di queste affermazioni. Sarebbe intollerabile se alcuni tra coloro che sono pagati per far rispettare le leggi dello Stato facessero in realtà l'esatto contrario. Noi presenteremo subito un'interrogazione in Parlamento per arrivare in fondo a questa vicenda».

La Caponnetto, palermitana trapiantata a Roma e pagata con soldi pubblici, è da anni in prima linea nel documentare il fenomeno delle migrazioni, in maniera del tutto faziosa. E non è la prima volta che fa uso di questo linguaggio, per «smascherare» le presunte fake news sui migranti. Sembra la gara a chi è più fake.



151717